

Comune di Scandiano

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL PROGETTO GIOVANI,
DEI DUE CENTRI CENTRI GIOVANI DI SCANDIANO ED ARCETO , DELLA SALA
STUDIO/COWORKING E DELLA SALA B. CASINI**

INDICE

Art.		Pagina
1	DEFINIZIONI	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
3	DURATA DELL'APPALTO - DECORRENZA	5
4	AMMONTARE DELL'APPALTO	5
5	REGOLAMENTI	6
6	RISERVATEZZA	6
7	NORME ANTI PEDOFILIA	6
8	TIROCINI, SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, VOLONTARIATO	7
9	DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO ED ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORATORI	7
9.1	COVID -19	7
10	POLIZZE ASSICURATIVE	7
11	AVVIO DELL'ESECUZIONE E CLAUSOLA SOCIALE	8
12	PAGAMENTI	8
13	VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE	8
14	VERIFICA E CONTROLLO	9
15	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: RESPONSABILITÀ' RELATIVE	9
16	ONERI INERENTI IL SERVIZIO E SPESE CONTRATTUALI	9
17	INADEMPIENZE, PENALITÀ E DECADENZA PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	9
18	FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO	10
19	GARANZIE	11
20	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	11
21	PROCEDURA DI RICORSO	11
22	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
23	DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	11

PREMESSA:

Le linee guida, i riferimenti culturali, gli orientamenti metodologici che sottendono al presente Bando sono ascrivibili alla LEGGE REGIONALE 28 luglio 2008, n. 14 NORME IN MATERIA DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI promulgata dalla Regione Emilia Romagna che nelle sue linee generali ne *“riconosce, garantisce e promuove i diritti di cittadinanza dei giovani, favorisce il pieno sviluppo della loro personalità sul piano culturale, sociale ed economico, ne sostiene l'autonoma partecipazione alle espressioni della società civile e alle istituzioni e ne promuove e valorizza le forme associative anche per lo svolgimento di attività d'interesse generale e sociale.”*

La Legge Regionale all'art.44, *Spazi di aggregazione giovanile*, recita:

1. La Regione promuove gli spazi di libero incontro tra giovani, anche attraverso la realizzazione di eventi e proposte che favoriscano l'incontro spontaneo, tenendo conto della specificità socio-culturale e della marginalità sociale dei luoghi, con particolare riguardo ai piccoli centri e alle zone montane.
2. Gli spazi di aggregazione si caratterizzino come luoghi polifunzionali d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano educativo, ludico, artistico, culturale, sportivo, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libertà di partecipazione, senza discriminazione alcuna.

Art. 1 - DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato ed in genere in tutta la documentazione collegata alle procedure di gara, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

- “Aggiudicatario o Affidatario”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara;
- “C.G.”: i Centri Giovani la cui gestione costituisce oggetto della presente gara;
- “Capitolato”: il presente Capitolato d'oneri
- “Comune o Amministrazione Comunale o Ente”: il Comune di Scandiano (RE);
- “Offerenti”: le imprese singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- “Offerta”: l'insieme della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara comprendente la documentazione amministrativa, il progetto di gestione del servizio, da redigersi sull'apposito formulario predisposto dal Comune e l'offerta economica;
- “Servizio Cultura, Giovani, Sport e T.L.”: il servizio di organizzazione e gestione dei servizi oggetto della presente gara;

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto l'affidamento in gestione del complesso di proprietà comunale sito in via Diaz 18/B, come da planimetria allegata, e composto da

1. Centro Giovani con due sale prove, 1 sala registrazione, due spazi polivalenti, ufficio, servizi igienici ed ingresso autonomo come da planimetria allegata.
2. Sala Studio - co-working con annesso spazio cucina/caffetteria dotato di dispensa, servizi igienici ed ingresso autonomo come da planimetria allegata.
3. Sala Polivalente B. Casini dotata di palcoscenico, platea, ingresso e servizi igienici ed ingresso autonomo con capienza massima di n°150 persone;

e l'affidamento in gestione del

4. Centro Giovani di Arceto con sede in via Corrado 1 presso la Scuola Primaria Rita Levi-Montalcini e composto da due spazi polivalenti come da planimetria allegata.

con la contestuale definizione di due lotti ed in particolare:

1. Lotto 1) - Progetto Giovani con la gestione dei due Centri giovani di Scandiano e Arceto :
2. Lotto 2) – Gestione Sala studio/co-working e Sala polivalente “B. Casini”

Lotto 1 - Progetto Giovani con la gestione dei due Centri giovani di Scandiano e Arceto :

- a) Centro Giovani di Scandiano in via Diaz 18/B al cui interno trovano spazio sala computer/fab lab, 2 sale prova, 1 sala registrazione.
- b) del Centro Giovani di Arceto con sede in via Corrado 1 presso la Scuola Primaria Rita Levi-Montalcini,

prevede le seguenti principali attività:

- 1) apertura, funzionamento, programmazione, organizzazione, realizzazione e controllo delle attività dei Centri Giovani di Scandiano ed Arceto;
- 2) collaborazione con l'Amministrazione Comunale nella progettazione e nella realizzazione di iniziative e attività culturali (corsi musicali, di teatro ecc.) educative, ricreative del progetto Giovani promosse e finanziate direttamente dalla stessa Amministrazione Comunale;
- 3) progettazione e affiancamento dei ragazzi e delle diverse Associazioni operanti presso i Centri Giovani nella realizzazione delle diverse attività durante il corso dell'anno;
- 4) affiancamento dei gruppi musicali per le iniziative legate al Progetto Giovani;
- 5) predisposizione e realizzazione di schede di valutazione per ogni singola iniziativa;
- 6) presentazione di una relazione semestrale sulle attività svolte e in corso di svolgimento.

nelle forme e modalità previste nell'allegato Sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato e composto da n°17 articoli.

Lotto 2) - Sala studio/co-working e Sala polivalente “B. Casini”

che prevede in linea di massima le seguenti principali attività:

1. messa a disposizione quotidiana della sala studio/co-working e degli ambienti per attività di studio e/o di lavoro in modalità on line/smart per studenti e cittadini, in orario pomeridiano mentre il Comune di Scandiano provvederà all'apertura mattutina al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.30 con proprie risorse di personale ..
2. uso dello spazio cucina e del bancone bar per eventuale attività di natura commerciale quali a titolo di esempio: caffetteria, ristorazione, realizzazione eventi che rimangono a carico e rischio esclusivo del concessionario.
3. uso dello spazio cucina e del bancone bar per laboratori promossi ed organizzati all'interno del Progetto Giovani nonché per momenti conviviali di incontro e socializzazione rientranti anch'essi nell'insieme di iniziative utili ad intercettare le richieste ed i bisogni dei giovani;
4. uso dello spazio cucina e del bancone bar per la promozione di tirocini formativi orientati all'acquisizione di competenze professionali nel settore della ristorazione spendili anche sul mercato del lavoro da parte dei giovani.
5. gestione e promozione della sala polivalente “B. Casini” con la promozione ed organizzazione di eventi culturali, di spettacoli teatrali, di concerti musicali, di progetti formativi nel limite della capienza massima della sala fissata in 150 persone;
6. Noleggio Sala polivalente “B. Casini” per eventi, incontri, riunioni di enti pubblici così come per iniziative promosse da privati

nelle forme e modalità previste nell'allegato Sub B) che forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato e composto da n° 7 articoli.

Le ditte singole/cooperative/consorzi/ATI/GEIE interessate possono scegliere di partecipare alla gara presentando offerta per un solo lotto o per entrambi i lotti.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO - DECORRENZA

L'appalto in oggetto avrà la durata di anni tre, dal 01/09/2021 al 31/08/2024 con possibilità di attivare alla scadenza dei primi tre anni la procedura negoziata senza pubblicazione di bando, per ulteriori anni due, dal 1/9/2024 al 31/8/2026 con l'aggiudicatario del servizio, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs n. 50/2016 come modificato dal Decreto correttivo 19 aprile 2017, n. 56.

Pertanto ciascuna delle parti, qualora interessata a non rinegoziare il contratto per il secondo biennio, dovrà comunicare inderogabilmente detta intenzione con preavviso di almeno sei mesi dalla data di scadenza, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata.

L'impresa aggiudicataria, alla scadenza, è tenuta all'eventuale prosecuzione del servizio, alle stesse condizioni contrattuali, per ulteriori mesi sei, se necessari all'espletamento di nuova gara ad evidenza pubblica. La decorrenza è fissata dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Lotto 1 - gestione dei due Centri giovani di Scandiano e Arceto

L'importo complessivo a base d'asta, per anni tre, è pari ad € 291.600,00 oltre IVA ai sensi di legge.

Ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 l'ammontare complessivo presunto del presente appalto, per i primi tre anni e gli ulteriori due anni in caso di ripetizione e compresa l'eventuale proroga tecnica è di € 534.600,00.

L'importo di 534.600,00 è stato così quantificato:

Importo affidamento per 36 mesi	€ 291.600,00
Opzione proroga per due anni	€ 194.400,00
Opzione proroga tecnica	€ 48.600,00

Lotto 2 - Sala studio/co-working e Sala polivalente "B. Casini"

L'importo complessivo a base d'asta, per anni tre, è pari ad € 57.900,00 oltre IVA ai sensi di legge.

Ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 l'ammontare complessivo presunto del presente appalto, per i primi tre anni e gli ulteriori due anni in caso di ripetizione e compresa l'eventuale proroga tecnica è di € 105.650,00.

L'importo di € 105.650,00 è stato così quantificato:

Importo affidamento per 36 mesi	€ 57.900,00
Opzione proroga per due anni	€ 38.600,00
Opzione proroga tecnica	€ 9.150,00

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento o di importo pari rispetto all'importo a base di gara e non sono altresì ammesse offerte plurime, parziali,

condizionate e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nei seguenti casi:

- per sopraggiunte necessità di ampliamento dell'orario di erogazione dei servizi o del numero di operatori impegnati sulla base dell'effettiva affluenza ai servizi;
- nel caso di necessità di realizzare progetti speciali afferenti all'area dei servizi, del target e delle strutture di cui al presente appalto, anche connessi all'ottenimento di contributi straordinari da parte di enti sovraordinati ovvero di privati, o a progettazioni attivate mediante i Piani Socio Sanitari;
- in caso di necessità di revisione prezzi il cui aggiornamento sia motivato dall'entrata in vigore di un nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 5 - REGOLAMENTI

All'interno delle strutture assegnate dovranno essere rispettate le regole di funzionamento appositamente approvate dai competenti organi comunali ovvero il Codice di Comportamento dei dipendenti Comune di Scandiano (approvato con Deliberazione n. 27 del 30 marzo 2021 della Giunta dell'Unione Tresinaro Secchia a valersi per i dipendenti dei Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano e dell'Unione Tresinaro Secchia).

Copia delle norme di utilizzo verrà consegnata alla ditta aggiudicataria prima dell'avvio dell'attività.

Art. 6 - RISERVATEZZA

Il Concessionario è tenuto al rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 indicando il responsabile della privacy: l'impresa deve impegnarsi a mantenere la riservatezza nel rispetto delle disposizioni di legge sui dati personali dell'utente messi a disposizione dall'Amministrazione comunale ovvero raccolti direttamente. E' fatto espresso divieto di utilizzare tali dati per finalità diverse da quelle inerenti il servizio e comunque ammesse dalla legge.

In particolare il concessionario deve

- richiedere a tutti i partecipanti (e per i minorenni ai loro genitori o a chi ne fa le veci), la sottoscrizione di apposita dichiarazione attestante la disponibilità a concedere agli organizzatori ed al Comune di Scandiano il trattamento dei dati personali a fini assicurativi e promozionali delle attività proposte, in base a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara. .
- richiedere a tutti i partecipanti (e per i minorenni ai loro genitori o a chi ne fa le veci), la sottoscrizione di una specifica autorizzazione nei confronti degli organizzatori e del Comune di Scandiano alla propria ripresa (o dei propri figli) con foto, servizi filmanti, TV, radio, videoregistrazioni, e/o altri strumenti di comunicazione, indipendentemente da chi li abbia effettuati, e all'utilizzo degli stessi nel modo che sarà ritenuto più opportuno, con assoluta discrezione, per ogni forma di pubblicità, promozione, annuncio progetti di scambio senza pretendere alcun rimborso di qualsiasi natura e senza chiedere alcuna forma di compenso. L'impresa è tenuta a conservare tale documentazione per tutto il periodo di validità del contratto

ART. 7 - NORME ANTIPEDOFILIA

Il concessionario si obbliga a rispettare quanto stabilito dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, che ha inserito il seguente articolo 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro" nel d.p.r. 313/2002. Tale norma dispone: "1. Il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che

comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre, n. 313, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00". L'eventuale violazione degli obblighi previsti dalla normativa citata configura una grave violazione del contratto in essere con l'Amministrazione, che comporterà la risoluzione del medesimo.

Art. 8 - TIROCINI, SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, VOLONTARIATO

Previo parere favorevole dell'Amministrazione Comunale, potranno essere inseriti nella gestione del servizio tirocinanti educatori o animatori (provenienti dalle scuole per educatori o animatori o dalle Facoltà universitarie di tipo umanistico), giovani impegnati nell'anno di volontariato sociale o nel servizio civile, purché coperti da Assicurazione sulla responsabilità civile, da stipularsi a carico della ditta aggiudicataria qualora questa sia l'emittente della richiesta di inserimento. Tale personale deve essere inteso in misura aggiuntiva e non in sostituzione degli operatori preposti al servizio. In caso di utilizzo di tale personale, viene richiesto che uno degli operatori funga da responsabile e risponda dal punto di vista operativo del suo impiego.

Analoghe figure potranno essere inserite nell'attività dei Centri da parte dell'Amministrazione comunale, purché coperti da Assicurazione sulla responsabilità civile, da stipularsi a carico dell'Amministrazione comunale.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO ED ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORATORI

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al rispetto della normativa vigente (d.lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza del lavoro" così come novellato dal d.lgs. n. 106/2009) in ordine alla sicurezza dei posti di lavoro, ottemperando a tutte le disposizioni previste e tenendo in massimo ordine la documentazione ed i registri previsti.

In tal senso l'impresa aggiudicataria, tenuto conto delle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, dovrà fornire al responsabile del Comune di Scandiano, prima dell'inizio dell'attività:

- nominativo, residenza e recapito del datore di Lavoro;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente, nonché del rappresentante dei lavoratori; numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione degli interventi;
- valutazione e rischi con riferimento alle mansioni previste nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato;
- informazioni sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato.

9.1 COVID-19: norme in presenza di emergenza sanitaria

Inoltre, con riferimento all'eventuale prolungamento delle misure a contrasto dell'emergenza sanitaria COVID-19, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'eventuale adeguamento delle attività richieste nel presente capitolato alle norme di sicurezza e igienico sanitarie che potranno essere disposte dalle autorità nazionali e regionali. In questo senso il soggetto aggiudicatario dovrà informare i propri dipendenti circa le misure igienico sanitarie da porre in essere a protezione propria e degli utenti, nonché fornire ai propri dipendenti i DPI necessari all'espletamento delle attività richieste nel presente capitolato.

ART. 10 - POLIZZE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi assicurativi per la realizzazione di quanto previsto nel presente capitolato con i relativi oneri, sono a carico della ditta aggiudicataria, che ne sarà la sola responsabile; la mancata osservanza di quanto sopra comporterà la risoluzione del contratto con effetto immediato.

A copertura di eventuali danni causati, dovuti a fatto o colpa inerente o conseguente l'espletamento del servizio la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a stipulare le seguenti polizze assicurative sotto specificate:

- a) responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.) con i seguenti massimali minimi di garanzia:
 - euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per sinistro e anno assicurativo;
 - euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecento) per persona o cosa.
- b) infortuni in favore degli utenti inseriti nelle attività, dei prestatori d'opera, dei tirocinanti e/o volontari.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, almeno 5 giorni prima dell'atto della stipula del contratto, onde sollevare il Comune di Scandiano da qualsiasi responsabilità, tutta la documentazione comprovante la stipula delle polizze assicurative sopra indicate.

In ogni caso la ditta aggiudicataria sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Tutti gli obblighi dell'appaltatore, non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta al personale stesso.

Art. 11 – AVVIO DELL'ESECUZIONE E CLAUSOLA SOCIALE (ESCLUSIVAMENTE PER IL LOTTO 1)

Clausola sociale: Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

COSTO ATTUALE PER CLAUSOLA SOCIALE (ESCLUSIVAMENTE PER IL LOTTO 1)

	Ore settimanale	CCNL	qualifica	Paga base full time	N° scatti	Valore scatti	note
Educatore 1	36	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Educatore 2	36	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Educatore 3	9	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	
Educatore 4	9	Cooperative Sociali	C3/D1	1.490,04	3	61,98	

Art. 12 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avviene a mezzo di disposizione di liquidazione, in rate mensili posticipate, a seguito di presentazione da parte della ditta di apposita fattura.

Il concessionario dovrà produrre congiuntamente alle fatture, i tabulati mensili relativi alla rilevazione delle presenze degli operatori impiegati.

Il servizio Comunale competente, ricevuta la fattura, effettua gli adempimenti volti ad accertare la regolarità della documentazione presentata e provvede alla liquidazione del compenso.

La fatturazione del servizio dovrà essere emessa dalla sede dell'impresa aggiudicataria secondo le modalità che saranno comunicate dal centro di costo di riferimento.

La liquidazione avverrà entro il termine di 30 giorni dalla fine del mese di presentazione della fattura.

Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 – D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sui pagamenti dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo la verifica di conformità e previa acquisizione del DURC

La rata corrispondente al saldo potrà essere pagata in sede di liquidazione finale, contestualmente alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni.

Il Responsabile del Servizio Cultura, Giovani, Sport e T.L., oltre alla liquidazione dei corrispettivi, provvede pure all'irrogazione alla ditta di eventuali sanzioni, anche trattenendone l'importo dai pagamenti, in alternativa al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto col responsabile della ditta del contratto che determini in modo diverso.

ART. 13 – VARIAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo tutto quanto previsto dall'art. 4 del presente Capitolato, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, la Impresa aggiudicataria è tenuta ad assoggettarvisi allo stesso prezzo, patti e condizioni previste nel contratto, sempre che la variazione si complessivamente contenuta entro un quinto dell'importo contrattuale. Oltre tale limite l'Amministrazione concorderà direttamente con la Impresa le condizioni contrattuali.

ART. 14 - VERIFICA E CONTROLLO

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti. In particolare al Comune di Scandiano compete verificare e valutare la congruità e la puntualità degli interventi dell'aggiudicatario rispetto alle finalità e agli obiettivi del servizio. Nel caso si verificassero inadempienze, l'amministrazione appaltante informa l'aggiudicatario e richiede l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato ripristino della situazione.

ART. 15 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: RESPONSABILITA' RELATIVE

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena la risoluzione del contratto. Non è consentito all'aggiudicatario il subappalto del servizio fatto salvo quanto previsto per il lotto 2 all'art. 1 punto 1.1.1. Le cessioni, comunque realizzate, fanno sorgere nel Comune di Scandiano il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziali e con immediato incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 16 - ONERI INERENTI IL SERVIZIO E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie alla realizzazione complessiva del servizio, fatta eccezione per le spese esplicitamente attribuite al Comune di Scandiano, sono interamente a carico dell'Aggiudicatario, sin dall'inizio dell'appalto. Il Comune di Scandiano resta pertanto sollevato da qualsiasi onere e responsabilità. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto, nonché le spese relative alla stipula e registrazione dello stesso, bolli, diritti di registro e di segreteria, accessorie e conseguenti. Sono in oltre a carico dell'Aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'avviso di gara.

ART. 17 - INADEMPIENZE, PENALITÀ E DECADENZA PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, il Comune di Scandiano procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del Servizio, segnalate per iscritto all'Aggiudicatario dal responsabile del Comune di Scandiano, compresa l'impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento dello stesso, il Comune di Scandiano ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A. R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. Fermo restando l'applicazione delle penalità citate, l'esercizio del diritto di recesso non pregiudica l'eventuale azione di rivalsa.

Il contratto, in particolare, è risolto "di fatto e di diritto" al verificarsi dei seguenti casi essenziali per il rapporto di servizio:

- a) per gravi e reiterate inadempienze nell'espletamento del servizio che forma oggetto del vigente rapporto contrattuale;
- b) per subappalto del servizio, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione;
- c) quando di fatto l'aggiudicatario abbandoni il Servizio senza giustificato motivo;
- d) quando, decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente capitolato.

In casi meno gravi il Comune di Scandiano si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità indicate quando, dopo che il Responsabile del Comune di Scandiano avrà intimato almeno due volte l'aggiudicatario, a mezzo raccomandata A. R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

Per la violazione degli obblighi dell'Aggiudicatario derivanti dal presente capitolato (riguardanti per esempio ritardi nelle comunicazioni - reportistiche dovute, iniziative non congrue agite in modo autonomo e non condiviso con il Comune di Scandiano) e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, il Comune di Scandiano ha la facoltà di procedere all'applicazione delle sanzioni e penalità sotto riportate.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a firma del Responsabile del Comune di Scandiano o suo delegato, trasmessa all'Aggiudicatario per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, il Comune di Scandiano provvederà ad applicare le penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile, nel limite massimo del 20% della somma prevista.

Sono stabilite le seguenti penalità:

- a) per comportamenti gravemente scorretti o sconvenienti nei confronti dell'utenza, accertati a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: € 500,00 per ogni singolo evento;
- b) per erogazione del servizio con personale non idoneo per qualifica professionale, verrà applicata per ogni giornata e per ogni operatore inidoneo una penale di: € 150,00;
- c) in caso di mancata sostituzione di operatori assenti si applica una penalità di: € 100,00 per ogni giorno e per ogni operatore assente non sostituito.

L'aggiudicatario, di norma, non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

In caso di interruzioni o sospensioni del servizio e/o gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del medesimo, il Comune di Scandiano, per garantirne la continuità, potrà far effettuare il servizio da un'altra ditta, anche ad un prezzo superiore a spese e a danni a carico dell'aggiudicatario stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

Tenuto conto della rilevanza pubblica del servizio l'amministrazione appaltante, contestualmente alla comunicazione di recesso, indica la data non superiore a 90 giorni, a partire dalla quale decorre la risoluzione. L'aggiudicatario non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento di quanto regolarmente eseguito.

Il Comune di Scandiano, fatti salvi i maggiori danni e l'applicazione della clausola risolutiva

espressa, potrà rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempienza dell'aggiudicatario;
- a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario.

ART. 18 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

Fallimento dell'aggiudicatario: il contratto si intenderà risolto nel giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento o, in ogni caso, alla data di conoscenza della stessa da parte dell'amministrazione appaltante. Sono fatte salve le ragioni e le azioni dell'amministrazione appaltante verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.

Liquidazione - trasformazione dell'aggiudicatario: l'amministrazione appaltante avrà diritto tanto di pretendere la cessazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire.

Art. 19 - GARANZIE

Cauzione definitiva.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti del Comune, l'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo ed avrà diritto al rimborso delle spese che dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'aggiudicatario, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

ART.20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti del Contratto è competente il Foro di Reggio Emilia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. 2

ART. 21. PROCEDURA DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia – Romagna – sez. staccata di Parma, Piazza Santafiora n. 7, 43121 Parma.

L'avviso di gara è pubblicato sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici - n. 000 del 00/02/2021 (di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il 00/00/2021)

ART. 22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti Regolamento Generale sulla protezione dei Dati UE n. 2016/679 (“GDPR” General Date Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018, esclusivamente nell’ambito della presente gara regolata dal presente Disciplinare. Normativa applicabile: per quanto non previsto nel presente Disciplinare e negli altri documenti di gara si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, di contabilità pubblica e di lotta alla delinquenza mafiosa. Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile. In particolare, si rinvia alle disposizioni di legge contenute nel Codice e alle ulteriori leggi vigenti.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La partecipazione alla presente gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole in esso contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti.